
Subject: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [John Travolta Sardus](#) on Sun, 03 Jul 2011 00:27:02 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

Visto da poco questo "Perfume" di Tom Twyker. Considerazione incidentale, ho l'impressione che "Lola corre" fosse molto meglio, ma potrei anche ricordarmi male.

La cosa che mi ha invece sorpreso e' quanto le cose descritte in questo film corrispondano alle idee che Susanna ha un paio di volte espresso sul talento (artistico, tecnico, scientifico): idee su cui non sono comunque d'accordo (e non necessariamente vorrei riprendere la discussione su questo punto, perche' non trovo di avere nulla di nuovo da dire - e neppure le idee piu' chiare rispetto a prima), ma andiamo con ordine.

Il talento di Grenouille nel riconoscere gli odori e saperli mescolare e' perfettamente innato, indipendente da tutte le circostanze esterne, e talmente irresistibile da vincere qualunque condizionamento sociale. Cosi' innato che si esprime, secondo il film, gia' nelle prime ore della sua esistenza, quando appunto Grenouille non ha avuto ancora nessun contatto sociale (il neonato che afferra il dito e lo annusa).

Ci sono due possibili modi di vedere la cosa. Uno, si tratta di una rappresentazione puramente fantastica, e si da' per scontato che a tutti gli spettatori sia chiaro che le cose rappresentate sono del tutto irrealistiche. L'altro, si tratta di un'idea che il regista considera sensata, e l'unica cosa che ha fatto e' stata quella di enfatizzarla a fini artistici.

Evito di prendere posizione perche' ho le idee confuse: avevo pero' voglia di scriverne.

Subject: Re: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [susanna](#) on Tue, 05 Jul 2011 12:10:45 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John Travolta Sardus <pireddag@hotmail.com> ha scritto:

: Visto da poco questo "Perfume" di Tom Twyker. Considerazione
: incidentale, ho l'impressione che "Lola corre" fosse molto meglio, ma
: potrei anche ricordarmi male.

Tykwer. Era meglio.

: La cosa che mi ha invece sorpreso e' quanto le cose descritte in

: questo film corrispondano alle idee che Susanna ha un paio di volte
: espresso sul talento (artistico, tecnico, scientifico): idee su cui
: non sono comunque d'accordo (e non necessariamente vorrei riprendere
: la discussione su questo punto, perche' non trovo di avere nulla di
: nuovo da dire - e neppure le idee piu' chiare rispetto a prima), ma
: andiamo con ordine.

Mini reprise.

La susanna afferma che il talento (curiosamente assonante con moneta), o cio' che si ritiene socialmente tale (es. talento artistico o attitudine particolare per determinate attivita') e' questione *esclusivamente* sociale, cioe' non deriva da innatismo.

La particolare dote del protagonista del film (olfatto estremo) non rientra in questo gruppo, dato che si tratta di una dote puramente fisiologica; se non ricordo male nel film viene anche spiegato che lo stesso non emette odori, configurando la sua dote come anomalia fisiologica.

Comunque un brutto film ben fatto. Le forbici, soprattutto, mancano.

susanna

Subject: Re: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [John Travolta Sardus](#) on Fri, 08 Jul 2011 06:41:35 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 05.07.11 14:10, susanna wrote:

> John Travolta Sardus<pireddag@hotmail.com> ha scritto:

>

> : Visto da poco questo "Perfume" di Tom Twyker. Considerazione

> : incidentale, ho l'impressione che "Lola corre" fosse molto meglio, ma

> : potrei anche ricordarmi male.

>

> La particolare dote del protagonista del film (olfatto estremo) non rientra

> in questo gruppo, dato che si tratta di una dote puramente fisiologica; se

> non ricordo male nel film viene anche spiegato che lo stesso non emette

> odori, configurando la sua dote come anomalia fisiologica.

>

Io mi sono fermato nella mia descrizione alla prima manifestazione del talento, pero' poi ci sono scene che illustrano il lato sociale del talento di Gr., mostrando come la sua abilita' innata gli dia la possibilita', la prima volta che ha la possibilita' di mescolare dei profumi (la scena nella bottega di Baldini), di indovinare la formula

giusta al primo tentativo. Questa e' secondo me la rappresentazione del talento come dono innato (per come la vedo io).

In sintesi: uno puo' essere d'accordo con la tua teoria che il talento sia questione esclusivamente sociale oppure puo' esservi contrario. Quello che ho visto in maniera evidente in questo film, pero', e' che la rappresentazione cinematografica del talento come qualita' innata, cosa che tu hai, mi pare, indicato come una delle cause per le quali il parere piu' diffuso e' proprio quello che il talento sia innato e non il suo opposto (causa che funziona insieme a molte altre influenze culturali, correggimi se interpreto male il tuo pensiero), e' fortemente esagerata.

Subject: Re: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [susanna](#) on Fri, 08 Jul 2011 10:11:32 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

John Travolta Sardus <pireddag@hotmail.com> ha scritto:

: lo mi sono fermato nella mia descrizione alla prima manifestazione del
: talento, pero' poi ci sono scene che illustrano il lato sociale del
: talento di Gr., mostrando come la sua abilita' innata gli dia la
: possibilita', la prima volta che ha la possibilita' di mescolare dei
: profumi (la scena nella bottega di Baldini), di indovinare la formula
: giusta al primo tentativo. Questa e' secondo me la rappresentazione
: del talento come dono innato (per come la vedo io).

Qualsiasi dote (attitudine, specificita', qualita', talento) ha sempre e solo manifestazioni sociali.

Un uomo senza socialita', semplicemente, non esiste.

Quindi anche la dote 'fisiologica' del protagonista del film (l'olfatto) ha (cioe' deve avere) un riscontro sociale.

: In sintesi: uno puo' essere d'accordo con la tua teoria che il talento
: sia questione esclusivamente sociale oppure puo' esservi contrario.

Certo.

: Quello che ho visto in maniera evidente in questo film, pero', e' che
: la rappresentazione cinematografica del talento come qualita' innata,
: cosa che tu hai, mi pare, indicato come una delle cause per le quali
: il parere piu' diffuso e' proprio quello che il talento sia innato e
: non il suo opposto (causa che funziona insieme a molte altre influenze
: culturali, correggimi se interpreto male il tuo pensiero), e'
: fortemente esagerata.

Puo' essere, non ricordo cosi' bene il film dato che non e' molto 'ricordabile'.

Rimane la considerazione che fai, ovvero che il 'talento' e' da sempre rappresentato (cinema e letteratura) come qualita' innata.

Rappresentazione eminentemente ideologica, uno dei caposaldi della cultura dominante.

susanna

Subject: Re: Perfume e teorie (Susannesche) sul talento
Posted by [John Travolta Sardus](#) on Sat, 09 Jul 2011 13:24:44 GMT
[View Forum Message](#) <> [Reply to Message](#)

On 08.07.11 12:11, susanna wrote:

> Rimane la considerazione che fai, ovvero che il 'talento' e' da sempre
> rappresentato (cinema e letteratura) come qualita' innata.

Sto solo cominciando ad accumulare gli esempi, non ho raccolto ancora abbastanza dati per un'affermazione cosi' generale ;-)

In ogni caso, in questo "Perfume" la cosa era cosi' evidente che le discussioni su lacine mi sono subito venute in mente.
